

21 ottobre, Domenica XXIX T.O.

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia
- h. 11.00 Incontro Iniziazione Cristiana 2^Elementare

22 ottobre, lunedì, San Giovanni Paolo II, papa

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

23 ottobre, martedì, Sa Giovanni da Capestrano, sacerdote

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.45 Incontro C.P.G.E.

24 ottobre, mercoledì, Sant'Antonio Maria Claret, vescovo

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia

25 ottobre, giovedì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 20.45 Consiglio Pastorale

26 ottobre, venerdì,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 21.00 Prove Canto

27 ottobre, sabato,

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 15.00 Iniziazione Cristiana 3,4,5 elem; 2^ media
- h. 15.00 incontro genitori 5^ elementare
- h. 17.00 Tempo della fraternità 1^ media
- h. 18.00 Tempo della fraternità 3 media
- h. 18.00 a San Biagio Eucaristia

28 ottobre, Domenica XXX T.O.

- h. 6.30 a san Biagio, Eucaristia
- h. 8.00 a san Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia
- h. 11.00 Incontro Iniziazione Cristiana 2^ Elementare
- h. 14.30 In Patronato Festa Anziani Caritas "Raccontarsi"
- h. 17.00 Eucaristia con Battesimo di Emma, Nicolò, Vittoria e Martin

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:

Nei giorni feriali : verso le ore 08.00, dopo le lodi.

Nelle domeniche: alle ore 11.00 e alle ore 17.00. Alle ore 18,30 vespri.

Parrocchia di Praglia

XXIX domenica
Tempo
Ordinario

IL PRIMO POSTO

Giovanni, il preferito, il più vicino a Gesù, il più intuitivo, chiede per sé e per suo fratello i primi posti. E l'intero gruppo dei dieci immediatamente si ribella, unanime nella gelosia.

È come se finora Gesù avesse parlato a vuoto: «Non sapete quello che chiedete!». Ed ecco le parole con cui Gesù spalanca la differenza cristiana: «tra voi non sia così». I grandi della terra dominano sugli altri... Tra voi non è così! Credono di governare con la forza... non così tra voi!



DIVENTARE GRANDI

Chi vuole diventare grande tra voi. Una volontà di grandezza è innata nell'uomo: il non accontentarsi, il cuore inquieto. Gesù non condanna tutto questo, non vuole nel suo regno uomini e donne incompiuti e sbiaditi, ma pienamente fieri, liberi. La santità non è una passione spenta, ma una passione convertita: chi vuole essere grande sia servitore. Si converta da "primo" a "servo". Temiamo che il servizio sia nemico della felicità, che esiga un coraggio di cui siamo privi, che sia il nome troppo difficile, dell'amore.

PER SERVIRE

Eppure il termine servo è la più sorprendente di tutte le definizioni di Gesù: «Non sono venuto per farmi servire, ma per essere servo». Servo allora è un nome di Dio; Dio è mio servitore!

È il Servo di tutti! Non tiene il mondo ai suoi piedi, è inginocchiato lui ai piedi delle sue creature; non ha troni e lava i piedi. Come sarebbe l'umanità se ognuno avesse verso l'altro la premura umile e fattiva di Dio? Se ognuno si inchinasse non davanti al potente ma all'ultimo?

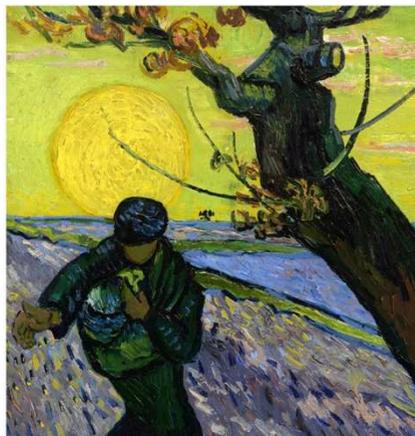
Se Dio è nostro servitore, chi sarà nostro padrone? Il cristiano non ha nessun padrone, eppure è il servitore di ogni frammento di vita.

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD)
C.F. 92030540287; tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036,
www.parrocchiadipraglia.it; email: parrocchia@praglia.it

IL SEMINATORE USCI' A SEMINARE...

Comunità, carismi, ministeri.

I laici Tutti i cristiani ne sono corresponsabili sulla base della loro chiamata battesimale. Ciascuno è chiamato ad un ruolo, ad una collaborazione nella comunità per l'utilità comune. "Lo Spirito Santo arricchisce tutta la Chiesa che evangelizza anche con diversi carismi. Essi sono doni per rinnovare ed edificare la Chiesa" (Evangelii Gaudium). Il servizio del credente si esprime anche nei luoghi della vita quotidiana: "l'affettività, le scelte di vita, la spiritualità, l'attenzione alle tematiche sociali, al lavoro e alle povertà" (Lettera dei giovani), la politica, l'economia, il tempo libero...ambienti dove la semina del Vangelo farà fiorire la terra. In vista di questo nuovo orientamento, vanno sostenuti dei cammini formativi per i laici nei vicariati e nelle diocesi, per aiutare a vivere il servizio comunitario con competenza.



I presbiteri. Anche per i parroci è necessario rinnovare il modo in cui svolgere il loro ministero. Da una visione clericale è necessario passare alla valorizzazione di ciò che è decisivo della loro missione. Il pastore deve essere sollevato da incombenze pratiche e gestionali per favorire la dimensione relazionale, di ascolto, di vicinanza e di discernimento. Riconoscere e sostenere i carismi, affidare i diversi servizi pastorali,

essere guida spirituale della comunità. Della sua identità fa parte la competenza nel celebrare, l'annuncio autorevole della Parola, la formazione teologica.

La parrocchia. In quanto soggetto ecclesiale essa è un tessuto di variegata identità in armonia: spesso essa si arricchisce della presenza di persone che vivono la consacrazione religiosa, di gruppi, di movimenti e associazioni ecclesiali, di diaconi permanenti, la vita delle comunità ha bisogno di tutte queste testimonianze che possono assumere ruoli e ministerialità specifiche, previa una attenta riflessione. (continua)



CRESIMANDI A FACEN

Domenica 21 ottobre i ragazzi di 2 media tornano a Facen di Pedavena, vicino a Feltre, ove sono stati ospiti di Aldo Bertelle e della sua comunità per prepararsi alla pasqua realizzando le formelle in vetro della via crucis. Visita al museo dei sogni per cercare se stessi ed avviare un cammino verso la piena identità di sé.

PER IL BATTESIMO

Mercoledì 23 ottobre alle 19.00 incontro di preparazione al battesimo dei bambini. Sta prendendo forma l'impegno della comunità ad essere grembo che genera alla vita nella fede. Gli incontri di preparazione infatti sono condivisi con famiglie che hanno già vissuto il dono del Battesimo per i loro figli. Gli incontri come la celebrazione avvengono in gruppo e in seno alla comunità. Celebrare privatamente il battesimo limiterebbe la portata del suo significato.



C.P.G.E

Martedì 23 ottobre alle 20.45 riunione del Consiglio per la Gestione Economica della parrocchia. Questo consiglio, canonicamente responsabile della gestione economica, si incontra per visionare la situazione della nostra comunità, per preventivare gli impegni e futuri e come reperire le risorse necessarie.

CONSIGLIO PASTORALE

Giovedì 24 ottobre si raduna il Consiglio Pastorale Parrocchiale per riflettere sulle tracce di cammino proposte dalla diocesi per le comunità parrocchiali. Il Consiglio lavorerà sul primo dei quattro punti proposti e prenderà in esame il tema: Riconoscere l'intera comunità come grembo che genera alla fede; Questo tema ci aiuta a prendere coscienza del nostro essere seminatori, seme e terreno da semina non individualmente ma insieme come comunità.



RACCONTARSI

Domenica 28 ottobre alle 14.30 in patronato, primo incontro di festa e di condivisione tra canti e delizie della stagione per quanti desiderano stare insieme magari raccontando la loro storia e giocando a briscola e ad altro.

L'incontro è aperto a tutti e tutti sono invitati a fare comunità con anziani e giovani.